

Roma. 61° Festival Nuova Consonanza. SyroSadunSettimino di Bussotti al Teatro Vascello

A tre anni dalla scomparsa di **Sylvano Bussotti** (1931-2021), il **61° Festival di Nuova Consonanza** rende omaggio al geniale compositore fiorentino, artista poliedrico, moderno e originale, che ha segnato il percorso del secondo Novecento musicale e i primi decenni del XXI secolo.

Per la prima volta in assoluto viene messo in scena al **Teatro Vascello** lunedì 25 novembre (ore 21) *SyroSadunSettimino*, sua opera da camera su testo di **Dacia Maraini**, eseguita una volta sola nel 1974 in forma di concerto al Festival di Royan, con la voce recitante di **Bussotti** stesso e la direzione allora (come oggi) dell'amico e direttore d'orchestra **Marcello Panni**, interprete accreditato di altre prime assolute di **Bussotti** (*Bergkristall* all'Opera di Roma, *Cristallo di Rocca* alla Scala, *Passion selon Sade* a Genova).

La serata viene introdotta al pubblico da **Dacia Maraini**, **Marcello Panni** e **Rocco Quaglia** compagno di una vita di Bussotti; modera **Alessandro Mastropietro**.

Lavoro per voce recitante, coro, danza ed ensemble strumentale, vede per l'occasione sul palco l'attrice **Manuela Kustermann**, anche lei amica storica di Bussotti, voce narrante dell'opera, **Carlo Massari** impegnato in un balletto "monodanza" di cui lui stesso crea coreografie, la **formazione vocale Evo ensemble** e i **musicisti di Roma Sinfonietta** diretti da **Marcello Panni** che cura anche la *mise en espace*. Proiezioni e filmati di **Bussotti** dal suo film RARA (1968/1970), nell'edizione restaurata dalla **Cineteca di Bologna**, faranno da scenografia mobile.

Il poema di **Dacia Maraini** del 1969, da lei rivisto per questa nuova esecuzione, forma la struttura dell'opera e ha come soggetto un tema scabroso per l'epoca e per i gusti del pubblico: un ragazzo che nasce settimino e vuole diventare ballerino. Le sue difficoltà però nascono dall'ambiguità della sua sessualità, che oggi si direbbe fluida, e oscilla tra maschio e femmina nel corso del poemetto con accenti abbastanza crudi. Nel corso della sua difficile adolescenza egli deve superare ostacoli familiari e pregiudizi sociali per realizzarsi. Un percorso di vita tormentato, un ritratto di un ballerino e della sua diversità.

L'operina alterna con grande originalità testo, balletto, cori a cappella e una parte strumentale per una piccola orchestra di sette strumenti, gli stessi dell' *Histoire du Soldat* di **Stravinskij**, con l'aggiunta di una grande parte per pianoforte che è anche secondo percussionista. Per la novità del progetto e la scabrosità dell'argomento, questa operina non trovò posto sulle scene di nessun teatro italiano e il cammino di **Bussotti** andò in altre direzioni. Solo quattro brani per 12 voci a cappella con il titolo *Sadun* furono riusati come base per un *Ballet blanc* al Maggio Musicale Fiorentino del 1976.

Compositore, scenografo, costumista, pittore, direttore artistico di vari teatri italiani come la Fenice di Venezia, il Festival Puccini di Torre del Lago, la Biennale Musica, **Sylvano Bussotti** ha scritto numerose opere liriche, balletti, pagine orchestrali e una ricca produzione di musica da camera e solistica. Tra le opere ricordiamo *Passion selon Sade* (Genova, Carlo Felice) *Lorenzaccio* (Venezia, la Fenice) *Rara Requiem* (Parigi, Journées Bussotti) *Cristallo di Rocca* (Milano, Scala) *Bergkristall* e *Racine* (Opera di Roma). Innovativo nella musica, inventivo nella scrittura e nella pittura, che lo pone tra i più originali talenti del '900 italiano, si ricordano ancora le sue numerose messe in scena come regista, costumista e scenografo di opere di Verdi e Puccini (oltre alle sue stesse opere) all'Arena di Verona, alla Scala, a Roma, Genova, Palermo.

In occasione dello spettacolo, domenica 24 novembre (ore 11, **prenotazione obbligatoria** scrivendo a promozione@nuovaconsonanza.it [1])

In occasione dello spettacolo, domenica 24 novembre (ore 11, **prenotazione obbligatoria** scrivendo a

promozione@nuovaconsonanza.it[1]) nella **Sala Cinema di Palazzo delle Esposizioni**, la proiezione del documentario *Bussotti par lui-même* (1976, 74') di **Carlo Piccardi**. Intervengono **Rocco Quaglia, Marcello Panni e Daniela Tortora**.

Lunedì 25 novembre ore 21
Teatro Vascello

presentazione dello spettacolo a cura di **Alessandro Mastropietro**
con **Dacia Maraini, Marcello Panni e Rocco Quaglia**

a seguire

*SyroSadunSettimino** (1974)
o il trionfo della Grande Eugenia

operina monodanza in un atto di notte di **Sylvano Bussotti**
poema di **Dacia Maraini** (1969, rev. 2024*) e testi aggiunti di **Sylvano Bussotti**

prima rappresentazione assoluta in forma teatrale

Manuela Kustermann voce recitante
Carlo Massari danza e coreografia
Marcello Panni mise en espace

Evo Ensemble
Orchestra Roma Sinfonietta
Marcello Panni direttore

Filmati e proiezioni dal film di Sylvano Bussotti, RARA (1968/1970) nell'edizione restaurata dalla Cineteca di Bologna

In collaborazione con **La Fabbrica dell'Attore – Teatro Vascello, Cineteca di Bologna**

Biglietti : 15 euro, ridotto 12. Acquisto on line su nuovaconsonanza.it
Info Nuova Consonanza, tel. 06 3700323 / www.nuovaconsonanza.it [2]

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/news/roma-61-festival-nuova-consonanza-syrosadunsettimino-di-bussotti-al-teatro-vascello>

Collegamenti:

[1] <mailto:promozione@nuovaconsonanza.it>

[2] <http://www.nuovaconsonanza.it>